

Rifatta la scuola, ma salta una classe

Pubblicato: Mercoledì 13 Aprile 2011



Per mettere a nuovo le scuole il piccolo comune di **Dumenza**, al confine con il Canton Ticino, ha speso **oltre 500 mila euro**. E ora per un solo studente (il numero minimo per costituire una classe è 18 mentre i ragazzi iscritti sono solo 17) rischia di **saltare un'intera classe**. A sollevare il problema è il sindaco del paesino immerso nel verde, **Corrado Moro**: «Ce l'ha comunicato ieri la direzione scolastica. Fossero pochi bambini potrei anche capire – spiega – ma diciassette per una prima media mi sembra un numero ragionevole. Insomma **quella di Dumenza non è una scuola in sofferenza**, anzi a suo modo è un punto di riferimento per la valle e ospita anche i bambini di Agra, Curiglia e delle frazioni alte di Luino. Bastano i numeri per spiegarlo: la materna conta quaranta bambini, settanta vanno alla scuola primaria e sessanta alle medie. Ci sono anni che i bambini in una sola classe sono più di venti, quest'anno sono diciassette speriamo che si trovi un accordo».

Il sindaco, spiega, nel sistema scolastico ha voluto investire parecchio: «Qui abbiamo la materna, le elementari e le scuole medie. **Dal 2004 abbiamo avviato una ricognizione completa**: abbiamo rimesso a norma le strutture, la cucina per la mensa, le aule per i Pc, la copertura degli edifici delle elementari e abbiamo realizzato dei nuovi servizi igienici. Abbiamo anche effettuato la verifica statica di tutte le scuole. Questo solo per dare un'idea di quello che è stato fatto. Ora come faccio a dire ai genitori di questi bambini che dovranno andare a Luino?». Per Moro il problema però non è solo rinunciare a una classe ma una questione più generale: «Se vogliono chiudere o accorpate i piccoli comuni lo dicano chiaramente. Lasciare qui i ragazzi a studiare ci permette di tenere vivo il nostro comune e pensare al futuro con chi vive qui. Già molte persone vanno via, in Svizzera, per lavorare, togliendo anche le scuole si rischia di far morire tutto il paese».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it